

ROMA



Prot. N. CD/_____

Deliberazione N. _____ del _____

MUNICIPIO ROMA III

Schema di Deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio del Municipio

OGGETTO:	Istituzione della Consulta degli anziani
-----------------	---

<p>Il/la Consigliere/a</p> <p>Maria Teresa Ellul</p> <p><i>Maria Teresa Ellul</i></p>	<p>Angela Silvestrini</p> <p><i>Angela Silvestrini</i></p>	<p>Il Direttore</p> <p>Annamaria Graziano</p> <p>IL DIRETTORE</p> <p>Arch. Patrizia di Nola</p> <p><i>Arch. Patrizia di Nola</i></p>
---	--	--

Pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267		VISTO (ai sensi dell'art. 29, comma 2, lettera d), del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)
PARERE TECNICO UFFICIO PROPONENTE Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO IL DIRETTORE Arch. Patrizia di Nola	PARERE DELLA RAGIONERIA GENERALE Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile IL DIRIGENTE DELLA XI U.O. DI RAGIONERIA IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO IL DIRETTORE Arch. Patrizia di Nola	

Premesso che

Gli anziani rappresentano una quota sempre più importante della nostra società. In Italia una persona su 5 ha più di 65 anni (22,6%) e nel III Municipio quasi una persona su 4 è anziana (24%).

La vita di relazione rappresenta uno dei fattori determinanti del benessere psico-fisico degli anziani, mentre la solitudine appare come una delle caratteristiche che definiscono la nostra società, specialmente le età più avanzate della vita, come ampiamente documentato da molti studi sociologici, epidemiologici e demografici.

Che diventare anziani significa essere sottoposti a importanti cambiamenti fisici, psicologici, dell'attività lavorativa, del ruolo sociale, del ciclo di vita della famiglia di appartenenza, della vita di relazione. Per tali motivi gli anziani sono portatori di bisogni ed esigenze propri, da riconoscere, affrontare e ai quali cercare di dare risposte concrete.

Che il comune di Roma riconosce il valore della socialità della vita delle persone anziane e ne sono espressione i numerosi centri anziani diffusi su tutto il territorio comunale.

Che molte associazioni di volontariato, attive nel territorio del III Municipio, dedicano la loro attività a progetti aventi al centro le necessità delle persone anziane con numerose iniziative di servizio, di proposta culturale, di sostegno, di contrasto alla solitudine e all'istituzionalizzazione, di valorizzazione degli anziani come risorse per la nostra società.

Che il sistema di welfare non riesce ancora a rispondere pienamente ai bisogni degli anziani

Che gli stereotipi culturali relativi alla vecchiaia condannano le persone anziane ai margini della società poiché non più produttive.

Visto che

Sia lo Statuto di Roma Capitale (articolo 2, comma 6) sia Il Regolamento del III Municipio Montesacro (art. 2 comma 6) "riconoscono il ruolo sociale degli anziani, ne valorizzano l'esperienza, ne tutelano i diritti e gli interessi"

Le linee programmatiche del Presidente del III Municipio, approvate dal Consiglio municipale il 25/07/2018 (punto 3.3, pag 9), intendono "rafforzare l'attenzione agli anziani, in un territorio che invecchia con progetti miranti a contrastare l'isolamento sociale, creando una rete di prossimità per gli anziani, nell'ottica dell'ampliamento della domiciliarità dei servizi".

Già in altri comuni si è attivata la consulta degli anziani quale organo consultivo comunale.

Preso atto che in data _____ il Direttore del Municipio Roma III ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

f.to

”
che in data _____ il Direttore del Municipio Roma III ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 comma 2 lettera d), del regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, si attesta la coerenza della proposta di deliberazione indicata in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione.
Il Direttore _____ f.to

Atteso che il presente provvedimento, non comportando alcun onere finanziario per l’Amministrazione, non ha rilevanza contabile.

(Eventuale parere di regolarità contabile)

Che la ___ C.C.P. in data _____ ha espresso parere _____

Visto il T.U.E.L. di cui al decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;
visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8/2013;
visto il Regolamento del decentramento amministrativo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/1999;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA III

per i motivi espressi in narrativa,

DELIBERA

Di Istituire la Consulta degli Anziani quale organo consultivo e propositivo del Municipio.

Compito preminente della Consulta è quello di costituire la sede privilegiata per il confronto nella predisposizione dei provvedimenti riguardanti le politiche sociali degli anziani. La Consulta si propone:

- a) di contribuire alla diffusione di una cultura che valorizzi le persone anziane, consideri gli stessi come “protagonisti”, agevoli lo sviluppo d’interventi atti a garantire la loro autonomia e consenta loro di rimanere attivamente impegnati nel contesto sociale e culturale.
- b) di realizzare un miglioramento della qualità della comunicazione in ordine a problemi, servizi ed iniziative che investano la tutela dei cittadini anziani e, in generale, gli interessi dell’intera collettività.
- d) di favorire la partecipazione dei suoi rappresentanti alla definizione, programmazione ed elaborazione di specifici provvedimenti di competenza municipale volte a dare adeguate risposte alle esigenze degli anziani.
- e) di proporre azioni tendenti a valorizzare e promuovere la cultura della solidarietà generazionale e intergenerazionale.